Foglio informativo Mutuo chirografario garantito da consorzio e/o intermediari finanziari

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Cambiano 1884 Società per Azioni
Sede Legale e Direzione Generale: Viale Antonio Gramsci, 34 – 50132 Firenze (FI)
Sede Amministrativa: Piazza Giovanni XXIII, 6 – 50051 Castelfiorentino (FI)
Capitale sociale € 232.800.000
Codice fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze n. 02599341209
Numero di iscrizione all'Albo delle banche della Banca d'Italia n. 5667
Codice ABI 08425
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario
Sito Internet: www.bancacambiano.it Indirizzo di Posta elettronica certificata: pec@pec.bancacambiano.it Tel. 05716891 Fax 0571022002

Da compilare in caso di offerta fuori sede

NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
Dipendente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.	

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL PRODOTTO

Caratteristiche generali
Il mutuo chirografario è un contratto che impegna le parti contraenti per un certo arco di tempo (c.d. contratto di durata). La scadenza del contratto è rimessa alla libera determinazione delle parti e va definita nel contratto.
E' un mutuo destinato ad imprese operanti nei diversi settori merceologici concesso sulla base di specifiche convezioni appositamente sottoscritte tra la Banca e i diversi consorzi di garanzia collettiva (confidi)/ intermediari finanziari. Questi ultimi sono, di norma, espressione delle diverse associazioni di categoria e svolgono attività di prestazione di garanzie per agevolare le imprese loro associate nell'accesso ai finanziamenti, a breve medio e lungo termine.
Con il contratto di mutuo chirografario la banca consegna al cliente una somma di denaro dietro impegno da parte del cliente medesimo di rimborsarla, unitamente agli interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto stesso.
Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.
Al cliente viene reso noto il tasso annuo effettivo globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso.
L'eventuale durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato.

Beneficiari:
Imprese appartenenti a diversi settori merceologici che presentano specifica domanda ad un intermediario finanziario/consorzio che abbia sottoscritto una convenzione con la Banca.
Forma di intervento:
L'intervento consiste nel rilascio da parte del consorzio di garanzia convenzionato con la Banca di una specifica fidejussione che garantisce parzialmente l'affidamento concesso. La Banca può tuttavia richiedere anche altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale, pegno).
Garanzie:
Oltre alla fidejussione rilasciata dal Confidi / Intermediario Finanziario la Banca può richiedere altre garanzie. Il Finanziamento può essere:
- chirografario;
- assistito da garanzia personale (ad es. fideiussione);
- assistito da garanzia reale (pegno).

Principali rischi tipici (generici e specifici)
Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:
- Rischio tasso fisso: Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo,

sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

- Rischio tasso variabile: Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (ad esempio il tasso Euribor) fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Rischio tasso indicizzato: Il mutuo chirografario a tasso indicizzato, cioè agganciato all'andamento di determinati parametri (es. euribor) variabili nel corso del tempo, presenta per il cliente un "rischio di tasso"; in sostanza, nel corso del rapporto può verificarsi un aumento del valore del parametro preso a riferimento con conseguente aggravio dell'impegno finanziario richiesto al cliente. Può essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.
- Possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al rapporto, ove contrattualmente previsto.

I finanziamenti di questa specie devono inoltre soddisfare le seguenti caratteristiche:

CONSORZI FIDI, INTERMEDIARI FINANZIARI	E' possibile accedere a forme di finanziamento garantite da INTERMEDIARI FINANZIARI, ovvero da CONSORZI FIDI che sono espressione degli imprenditori e/o dalle organizzazioni professionali di categoria.
GARANZIE RILASCIATE	Al perfezionamento della domanda di finanziamento, ogni Consorzio e/o Intermediario Finanziario potrà rilasciare a favore della Banca finanziatrice una fideiussione sul valore del capitale finanziato, in percentuale variabile per ogni rispettivo Consorzio e/o Intermediario Finanziario, nei limiti degli importi massimi garantibili da ciascuno, per il buon esito dei finanziamenti stessi. Due le tipologie di garanzia che possono essere rilasciate dai Confidi e/o Intermediario Finanziario, anche in co-garanzia o contro-garanzia con il Fondo Centrale di Garanzia (FCG) o altri di garanzia pubblici: • DIRETTA a valere sul proprio patrimonio e a prima richiesta (equiparabile alla garanzia personale); • SUSSIDIARIA a valere sia sul proprio patrimonio sia su un Fondo Rischi Monetario appositamente costituito, comunque realizzabile tempestivamente mediante un pagamento provvisorio da parte della Confidi.
COMMISSIONI e CAUZIONI varie a carico delle aziende finanziate per ogni pratica avviata in istruttoria	Ogni Consorzio e/o Intermediario Finanziario, richiede ad ogni impresa finanziata il pagamento di una commissione di istruttoria della pratica e/o commissione a fondo rischi, di importi diversi in funzione della tipologia, della durata massima del finanziamento e del merito creditizio del richiedente. Per ogni ulteriore informazione si fa riferimento ad ogni singolo regolamento sottoscritto tra i rispettivi Consorzi e/o Intermediario Finanziario con la Banca convenzionata. Per alcuni specifici prodotti il costo della garanzia è a carico della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Importo massimo concedibile:		minimo € 10.000,00 e massimo € 2.500.000,00
Durata:		massimo 10 anni
Periodicità del rimborso:		rate mensili
Modalità di ammortamento		A rate costanti (c.d. alla francese)
Condizioni:	tasso:	variabile indicizzato al tasso Euribor/360 a 1 mese rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di inizio di maturazione della rata di applicazione ed avente valuta il primo giorno lavorativo del mese successivo maggiorato di uno spread di punti 10,00, arrotondato ai 5 centesimi superiori. Qualora il tasso euribor assuma valore negativo, viene considerato pari allo 0,00%.
	tasso di mora:	2,5 punti in più del tasso della rata, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108. Su tali interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.
	commissioni, da corrispondere all'atto dell'erogazione:	massimo 2,00% dell'importo nominale del finanziamento
	penale per estinzione anticipata:	pari a 2,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 2% = euro 20,00)
	spese incasso rate:	€ 2,00 per rata
L'incasso delle rate potrà avvenire tramite addebito sul conto corrente acceso presso la banca oppure tramite addebiti SDD su altre banche.		

(*) Potrà essere stabilito un tasso minimo (floor) o massimo (cap): in questi casi indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Ultimo valore rilevato dell'Euribor 1 mese su base 360	28 dicembre 2017	-0,367 %

ESEMPI SUL RIMBORSO DI UN CAPITALE DI EURO 20.000,00

NUMERO RATE	IMPORTO RATA	TASSO NOMINALE ANNUO	TASSO MENSILE	TAEG
12	€ 1.760,31	10,000%	0,833%	15,60%
24	€ 924,89	10,000%	0,833%	13,27%
36	€ 647,34	10,000%	0,833%	12,46%
48	€ 509,25	10,000%	0,833%	12,04%
60	€ 426,94	10,000%	0,833%	11,79%

Il tasso di interesse e il TAEG sono riportati in via meramente esemplificativa, assumendo un valore del tasso immutato rispetto a quello iniziale per tutta la durata del contratto.

Il cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") presso le filiali della banca, nonché sul sito internet www.bancacambiano.it.

Tasso effettivo globale medio (T.E.G.M.) rilevato trimestralmente ai sensi della legge sull'usura dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, per la categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese":
Valore vigente per il periodo gennaio-marzo 2018: 10,74%
tasso massimo applicabile: (valore vigente x 1,25 + 4): 17,43%

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettanti al Cliente ed alla Banca
Il Cliente e la Banca possono recedere dal contratto in qualunque momento. In caso di recesso da parte del Cliente dovrà corrispondere oltre al debito residuo ed al rateo di interessi maturati anche una penale di estinzione anticipata pari all'1,00% del debito residuo (esempio: per rimborso di un debito residuo di euro 1.000,00: euro 1.000,00 x 1% = euro 10,00).

Tempi massimi per la chiusura del rapporto
Entro il giorno successivo alla richiesta del cliente.

Reclami
I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino (Fi) - Telefono: 05716891 - ufficioreclami@bancacambiano.it – PEC: ufficioreclami@pec.bancacambiano.it - fax al numero: 0571 022019), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) in materia di operazioni e servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) per la violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nello svolgimento delle attività di investimento. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.acf.consob.it oppure chiedere all'intermediario.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure chiedere all'intermediario.
- Ad altro organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it.

LEGENDA

Ammortamento	E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	È il tasso d'interesse, applicato ai prestiti in euro, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate a mezzogiorno su un campione di banche con elevato merito di credito periodicamente dalla European Banking Federation
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito)
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del

(TAEG)	finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.